



COMUNE di CASTROCIELO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro

10

13.06

del

2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS.118/2011

L'anno *duemilaventitrè*, il giorno *tredici* del mese di *Giugno* alle ore 16:00 in **Castrocielo** e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio con invito prot. 5202 del 06.06.2023, si è riunito il Consiglio comunale in sessione *ordinaria*, seduta *pubblica* in prima convocazione

	P	A		P	A
FANTACCIONE Giovanni - Sindaco	X				
VELARDO Andrea	X		PICCIRILLI Sara	X	
MATERIALE Roberto	X		SARRACINO Carmine		X
MIRANTE Nicola	X		CERASI Graziano	X	
DI VIZIO Pasqualino		X	MATERIALE Filippo	X	
VERNILE Giuseppe	X		MARINELLI Libero		X
FRAIOLI Giovanni	X		FIGLIORELLI Maurizio		X

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Nicola **MIRANTE**
Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Valentina **LEPORE**
È presente l'Assessore esterno Anna Vernile

ACCERTATA la validità della presente seduta, presenti 9 (nove) componenti il Consiglio;

IL PRESIDENTE

- da atto che sono assenti giustificati i Consiglieri: Di Vizio, Marinelli e Figliorelli
- sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto corredata dei prescritti pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Alle ore 16:00 a seguito della verifica dei presenti e della verifica del numero legale, inizia la seduta. Il **Presidente** espone il contenuto della presente deliberazione. L'iter è partito a seguito della procedura iniziata dalla Corte dei Conti. Sono state recepite le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo, nella deliberazione n. 43/2022. Dà lettura delle risultanze del quadro riassuntivo del risultato di amministrazione.

Alle 16:04 entra il Consigliere Carmine Sarracino.

Il **Sindaco** evidenzia l'importanza del Consiglio comunale della data odierna. Si è giunti ad un risultato negativo di disavanzo a seguito di un lavoro certosino di esame e verifica della grande mole di residui attivi e passivi da parte degli Uffici interessati. Ringrazia, in particolare l'Ufficio ragioneria per il lavoro svolto. Ritiene che non si possa speculare politicamente sulle questioni finanziarie dell'Ente.

Ricostruisce il percorso che ha portato al disavanzo. Tutto parte da una disamina da parte della Corte dei Conti relativamente alla gestione finanziaria degli anni 2015-2020; si evidenziavano criticità in merito alla gestione dei residui, agli equilibri di bilanci e all'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Nel 2022 si è iniziato a dare seguito alle indicazioni della Corte dei Conti partendo dall'esternalizzazione della riscossione dei tributi, dall'eliminazione dei residui attivi non certi, liquidi ed esigibili. L'esternalizzazione non graverà sui cittadini.

Il quadro generale riassuntivo del risultato di amministrazione evidenzia bene la situazione finanziaria; viene evidenziato come si arriva al risultato negativo. L'amministrazione è stata attenta e responsabile nella gestione corrente e nell'affrontare la gestione finanziaria che stava emergendo. Sono stati fatti incontri con il Ministero dell'Interno e con la Corte dei Conti con cui è stato concordato il percorso da seguire. Chiede al Consiglio responsabilmente di approvare il conto consuntivo riferito alla gestione del 2022 per poi passare al successivo punto all'ordine del giorno. Invita tutti i Consiglieri ad una discussione pacifica e dai toni pacati considerata l'importanza dell'argomento.

Il **Consigliere F. Materiale** evidenzia che la discussione non può essere impostata in questo modo. È una seduta di Consiglio importante in cui si deve fare chiarezza. Sono pronti a partecipare ai dibattiti pubblici per dire quello che loro pensano di questa situazione finanziaria. Siamo di fronte ad un problema nuovo che sinora non è stato mai posto. Parte dalla disamina dei rilievi della Corte dei Conti, che sono state acquisiti dagli Uffici,

pervenuti all'Ente nel mese di gennaio 2022. Procede poi alla lettura di alcune parti della nota contenente i giustificativi forniti dal comune alla Corte dei Conti nella quale si precisa che *"L'Ente non ha disatteso alcuna prescrizione contabile anzi si è adeguato al dispositivo della delibera della Sezione Autonomie cancellando dai residui 2015 la somma di € 1.950.457,12 e portandola nell'avanzo di amministrazione"*.

La Corte dei Conti, preso atto dei giustificativi forniti dal Comune che ha ribadito la correttezza dei dati contabili riportati nei consuntivi relativi alla gestione degli anni 2015-2020, ha adottato la delibera n. 43/2022. Con questa delibera non si è imposto nulla all'Ente, ma si è raccomandato; la Corte dei Conti ha fatto raccomandazioni all'Ente alle quali si è ritenuto di adeguarsi in questo modo, con la delibera di oggi. Non si può dire che le delibere di oggi discendano dai rilievi fatti dalla Corte

dei Conti. Dopo la relazione trasmessa il mese di giugno non ci sono state ulteriori contestazioni da parte della Corte dei Conti.

Chiede delucidazioni in merito ai debiti fuori bilancio e agli accantonamenti fondo contenziosi. Come mai nei chiarimenti del Comune si dice che il rischio di soccombenza è molto remoto ed oggi si vanno a prevedere risorse così importanti a copertura di eventuali soccombenze. Cosa è cambiato?

Per quanto concerne l'esternalizzazione dei tributi si ribadisce quanto già detto negli scorsi consigli comunali sul punto. L'esternalizzazione ha un costo molto elevato a partire dalle spese sostenute per la Cuc. A cosa serviva esternalizzare anche la riscossione ordinaria? Nella DCC n. 18 del 31/05/2022 si attestavano gli equilibri di bilancio; cosa è cambiato in un anno? Si è andati oltre quanto richiesto dalla Corte dei Conti e si vuole spostare la responsabilità delle conseguenze di questa decisione sulla precedente amministrazione.

Tenuto conto della mole dei documenti allegati al rendiconto, chiede, al fine di poter comprendere quanto riportato nella relazione, il rinvio per maggiori approfondimenti dell'approvazione del punto. Il Sindaco evidenzia che non è possibile rinviare il punto, visto la diffida del Prefetto ricevuta e notificata in data 31.05; tutti i Consiglieri hanno avuto il tempo materiale di leggere la documentazione. Per quanto concerne la Cuc ritengono che sia necessario esternalizzare le procedure di gara anche per una questione di trasparenza; si è voluto alleggerire il carico di lavoro degli Uffici. Fare gare richiede sempre di più conoscenze specifiche che spesso i Comuni non hanno. Per quanto concerne l'esternalizzazione dei tributi, si è ritenuto necessario intervenire a fronte della relazione adottata dai competenti Uffici dai quali si evince una riscossione al 47%.

Non si trova d'accordo sulle conclusioni fatte dal consigliere Materiale in merito ai contenuti della deliberazione n. 43 della Corte dei Conti. Non si tratta di semplici raccomandazioni. La Corte dei Conti nella delibera evidenzia che *"A conclusione dell'attività istruttoria, svolta in contraddittorio con l'ente, il magistrato ha deferito al Collegio la valutazione sulle irregolarità e criticità sopra indicate, non superate dai riscontri forniti dal Comune"*. La Corte dei Conti chiede, non raccomanda, all'Ente di adottare provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate e, in particolare, di provvedere: al costante monitoraggio della mole di residui attivi e passivi, adottando ogni misura utile a migliorare l'efficienza della riscossione delle entrate e ad assicurare l'integrale rispetto della normativa sulla tempestività dei pagamenti commerciali; alla corretta costruzione degli equilibri di gestione e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato in conformità ai principi contabili; alla verifica, in sede di approvazione del rendiconto, della corretta quantificazione delle quote accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione. La Corte nella delibera evidenzia che *"Per la parte vincolata, è stato rilevato che le gestioni dal 2015 al 2018 e quella del 2020 chiudono con saldi positivi di parte capitale che avrebbero dovuto essere rappresentati nel risultato di amministrazione, nella parte vincolata o destinata a investimenti, unitamente alle disponibilità"*

derivanti dalla cancellazione dei residui passivi di parte capitale per importi superiori a quella dei correlati residui attivi stralciati, pari a 555.712,79 euro nel 2015, 220,19 nel 2016, 73.980,08 nel 2017, 67.588,80 nel 2018, 71.905,39 nel 2019 e 205.850,22 nel 2020; tenuto conto anche di quanto osservato per gli accantonamenti, la corretta esposizione di tali poste avrebbe fatto emergere, verosimilmente, negli esercizi esaminati, un disavanzo di gestione (...) La disamina degli equilibri di gestione ha fatto emergere il tardivo e incompleto recepimento, nella costruzione del bilancio comunale, dei nuovi istituti dell'armonizzazione contabile".

Gli Uffici a seguito della ricezione della suddetta delibera hanno iniziato a lavorare, partendo dalla necessità di incrementare la capacità di riscossione e di rivedere i residui attivi. È stato un lavoro lungo. Non si può accusare l'Amministrazione di essere stata superficiale sul punto. Si è proseguito con l'attenta verifica dei residui, come indicato dalla Corte dei Conti che richiedeva, in sede di riaccertamento ordinario, a uno scrupoloso monitoraggio e ricognizione dei residui in conformità ai canoni di prudenza e veridicità e ad approfondire le ragioni di effettiva conservabilità, nel conto del bilancio, dei crediti maggiormente risalenti e dei relativi titoli giuridici a fondamento; a seguito di tali operazioni sono stati cancellati circa € 9.000.000 di residui attivi in quanto incerti. Per quanto concerne i contenziosi, a seguito del divenire degli stessi, con particolare riferimento alla questione dell'Ex Consorzio degli Aurunci, è stato necessario modificare il giudizio circa la remota soccombenza dell'Ente e conseguentemente è stato necessario adeguare le poste in bilancio. Anche per quanto concerne i debiti fuori bilancio, nel corso degli ultimi mesi è stato verificato che alcune fatture riferite a forniture del 2020 e 2021 non hanno copertura finanziaria a fronte della mancata registrazione dei provvedimenti di impegno adottati dai responsabili della spesa sul programma di contabilità. Sono state accantonate le risorse affinché a seguito del riconoscimento del debito in Consiglio potrà farsi fronte al pagamento con le suddette somme.

Il sindaco evidenzia, altresì, di aver rinunciato anche alla propria indennità al fine di destinare le risorse a finalità sociali e culturali.

Il **Cons. F. Materiale** contesta il fatto di aver attribuito le risultanze di oggi alla precedente amministrazione. Non si possono scaricare le proprie responsabilità su altri.

Il **Cons. A. Velardo** dà lettura di un suo intervento riportato nella deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione del 2019. Già allora aveva evidenziato la necessità di adeguare gli strumenti contabili dell'ente alla contabilità armonizzata e che vi era la presenza di residui attivi inconsistenti solamente per garantire un risultato positivo. Come si fa a dire che non è colpa della precedente amministrazione se le irregolarità contabili erano già state evidenziate e poi confermate dalla Corte dei Conti.

Il **Cons. F. Materiale** evidenzia che la precedente amministrazione è stata in grado di garantire gli equilibri di bilancio evitando un incremento dei tributi. Chiede di mettere a votazione la richiesta di rinvio del punto.

Il **presidente** invita i consiglieri a votare sul rinvio. Il consiglio delibera di non accogliere la richiesta di rinvio con la seguente votazione resa da n. 10 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: 2 (G. Cerasi, F. Materiale)

Contrari: 8

Astenuti: 0

Dopo la votazione sulla richiesta di rinvio di punto, interviene il **Cons. G. Cerasi** il quale evidenzia che il gruppo consiliare da lui rappresentato ha sempre discusso di argomenti istituzionali nella sede istituzionalmente a ciò deputata, nel rispetto del principio di leale collaborazione. Fa proprie le parole del Sindaco; nessuno può insultare o speculare sulle questioni finanziarie dell'Ente. Avevano chiesto il rinvio del punto per avere maggiore chiarezza su molti aspetti. Fa proprie le considerazioni del cons. Materiale. Rende noto che hanno trovato sui 4 banchi dei Consiglieri di minoranza una pagina del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. Loro lo conoscono bene, avendo partecipato alla scrittura dello stesso. Questo fatto si commenta da solo. Per quanto concerne il merito della discussione la questione finanziaria dell'ente non può diventare un "gioco di rimbalzi di responsabilità", come si sta cercando di fare; questo non giova a nessuno. Per tutte le ragioni riportate dichiara voto contrario del gruppo anche per l'immediata eseguibilità.

Il **Presidente**, constatato che non vi sono ulteriori interventi, invita i Consiglieri a votare.

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 227, c. 2, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTE:

- la Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 in data 31.05.2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 28.07.2022, con la quale si è provveduto all'approvazione dell'assestamento generale di bilancio e della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs n.267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28.07.2022, con la quale si è provveduto alla ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 13/06/2022 recante ad oggetto: "Art. 175 comma 2 d.lgs 18 agosto 2000 n.267/2000 e variazione di bilancio di previsione 2022/2024 in via d'urgenza della Giunta Comunale";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 24.10.2022, con la quale si è provveduto alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 25.08.2022 recante "Art. 175

comma 2 d.lgs 18 agosto 2000 n.267 - Variazione di bilancio - Bilancio di previsione 2022/2024 in via d'urgenza della Giunta Comunale";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 01.12.2022, con la quale si è provveduto alla ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 17.11.2022, portante: "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Variazione in via d'urgenza";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.12.2022, recante ad oggetto: "Comunicazione in merito alla variazione di bilancio adottata ai sensi dell' art.175, comma 5 bis, lettera d) del d.lgs.267/2000";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 19.12.2022, recante ad oggetto: "Art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Variazione in via d'urgenza del Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 11.04.2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28.04.2023, con la quale sono stati approvati la relazione sulla gestione (Art. 151, comma 6 e Art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e Art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 12.05.2023 portante "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2022. Rettifica D.G.C. n. 54 del 28.04.2023";

ATTESO che il disposto dell'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, prevede che:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

VISTO il D.M. 12 ottobre 2021 che ha approvato le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2022;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 29.04.2022, questo Comune ha già optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate;

VISTI:

- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 12.05.2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dei documenti individuati dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- la relazione di gestione, redatta ai sensi degli artt. 151 c. 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ed approvata dalla citata Deliberazione di G.C. n. 63/2023;
- la relazione dell'Organo di revisione di cui al punto p) dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

- la nota integrativa allegata al rendiconto di gestione 2022;

RITENUTO di dover optare anche quest'anno per la facoltà di cui alla normativa sopra citata di allegare al Rendiconto una situazione patrimoniale al 31/12 redatta secondo lo schema di cui all. 10 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 con le modalità semplificate individuate dagli appositi decreti;

VERIFICATO che la copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di € 3.451.589,11, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				825.017,29
RISCOSSIONI	(+)	1.534.393,85	6.357.704,33	7.892.098,18
PAGAMENTI	(-)	2.329.362,81	5.949.006,57	8.278.369,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			438.746,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			438.746,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.423.916,37	5.997.501,38	11.421.417,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.201.942,90	667.638,80	5.869.581,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			19.705,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)(2)	(=)			5.970.876,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	1.199.787,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.594.838,15
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	305.338,56
Altri accantonamenti	525.347,64
Totale parte accantonata (B)	3.625.311,94
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.797.154,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	5.797.154,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.451.589,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 5.778.847,64 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad € - 433.893,42 (W2 negativo);
- il rispetto dell'equilibrio complessivo pari ad € -784.795,93 (W3 negativo);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo Ente risulta non strutturalmente deficitario;

DATO ATTO che sulla presente proposta è stata acquisita in data 31.05.2023 con prot.n. 5044 la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000, la

quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Su conforme parere favorevole dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio e Sviluppo Economico" reso in data 13/06/2023;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione resa da n. 10 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è:

Favorevoli: 8

Contrari: 2 (G. Cerasi, F. Materiale)

Astenuti: 0

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa parte e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
3. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a - € 3.451.589,11, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria riportata in premessa;
4. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificata, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2022 sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo ad € 229.290,21;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta non strutturalmente deficitario;
7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018:
 - un risultato di competenza pari a € 5.778.847,64 (W1 non negativo);
 - il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad €. - 433.893,42 (W2 negativo);
 - il rispetto dell'equilibrio complessivo pari ad €. -784.795,93 (W3 negativo);
8. di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei Conti" con successiva e separata votazione resa da n. 10 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è:

Favorevoli: 8

Contrari: 2 (G. Cerasi, F. Materiale)

Astenuti: 0

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione, giusto il disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Servizio Economico- Finanziario, richiesto, esprime parere favorevole e firma per conferma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Daniela Cimillo





Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Nicola Mirante

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valentina Lepore

[Signature]

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorico on-line del Comune per 15 giorni consecutivi

Castrocielo 16/06/2023



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Sig. Domenico Infantino

ACBO H 590 DEL 16/06/2023

[Signature]

ESECUTIVITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/06/2023

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

Note:

Castrocielo 13/06/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valentina Lepore

[Signature]

ORIGINALE
COPIA conforme all'originale per uso amministrativo

Castrocielo 13/06/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valentina Lepore

[Signature]